



CITTA' DI VICO EQUENSE

Provincia di Napoli

La Giunta Comunale

VISTO l'art. Art. 48 del D.lgs. 267/2000 in merito alla competenza della Giunta;

PREMESSO che:

- di recente è stato completato il progetto di riqualificazione del Centro Antico del Comune, e la Giunta ha recentemente istituito ad obiettivo la ricucitura urbanistica tra le edificazioni stratificate nelle successive epoche dal sec. XV al sec. XIX all' interno del centro urbano
- il progetto culturale può ritrovare utile collegamento con significativi interventi sulla toponomastica stradale

CONSIDERATO che:

- all'interno dei centri abitati dotati di regolare rete stradale ogni via, strada, corso, viale, vicolo, calle, salita, piazza, piazzale, largo, campiello e simili, comprese le strade private aperte al pubblico costituisce una distinta area di circolazione pedonale e/o veicolare;
- per centro abitato si intende quella parte del territorio comunale così delimitata /e sul piano topografico predisposto in preparazione all'ultimo censimento generale della popolazione;
- ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione che serva ad individuarla, evitando l'omonimia;
- le deliberazioni che approvano la denominazione di nuove aree di circolazione devono essere inviate al Prefetto per la prescritta autorizzazione. Lo stesso Prefetto, su delega del Ministero dell'interno, può derogare al divieto posto di intitolare vie, piazze o altri luoghi pubblici a persone che siano decedute da meno di dieci anni;

RICHIAMATI:

- il RDL 10.05.1923 n. 1158 "Norme per il mutamento del nome delle vecchie strade e piazze comunali";
- la Legge 23.06.1927 n. 1188 "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei";

- il D.P.R. 223/1989;
- la Circolare Ministero dell'Interno n. 4 del 10/2/1996 e la circolare n. 10 del 8/3/1991;
- il regolamento edilizio comunale;

CONSIDERATO

che nel Centro Antico il Largo antistante la Cattedrale gotica non è stato ancora titolato ed appare opportuno denominarlo;

RITENUTO di intitolare tale Largo alla figura di Don Mario Buonocore (1897 – 1991) vicario capitolare dell'ex cattedrale dell'Annunziata per 43 anni (dal 1931 al 1973) tra cui anche gli anni bui della II guerra mondiale.

La sua opera di strenuo difensore della Cattedrale durante i lunghi anni della chiusura al pubblico, di argine da devastazioni e saccheggi, di uomo colto, schietto e carismatico, di animatore della vita religiosa e pubblica, ed in particolare delle celebrazioni della processione del "Corpus domini", di precursore ed autore di indimenticabili presepi in cattedrale realizzati con l'aiuto degli sfondi del maestro di pittura Antonio Asturi e la collaborazione di tanti giovani vicani costituisce un esempio di cittadino illustre per meriti verso la collettività, e costituisce valido motivo del ricordo perenne come Maestro di vita e di fede.

VISTA le allegate schede nelle quali si fornisce a) un breve profilo del religioso e b) l'identificazione dell'area oggetto di titolazione

DELIBERA

1. DI ATTRIBUIRE all'area di circolazione come sopra descritta il nome di "Largo don Mario Buonocore"
2. Di includere la nuova denominazione dell'area di circolazione nell'elenco delle strade comunali;
3. Di inoltrare la richiesta di autorizzazione all'intitolazione alla Prefettura di Napoli come previsto dall'art. 1 della Legge n. 1188/1927

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

Responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.